



STRUMENTO DI VALUTAZIONE - VALUTAZIONE INIZIALE

My Professional ID (2022-1-IT02-KA210-ADU-000084814)

LUOGO
MOBILITÀNuoro 28-30 Marzo 2023
Modulo Competenze Linguistiche

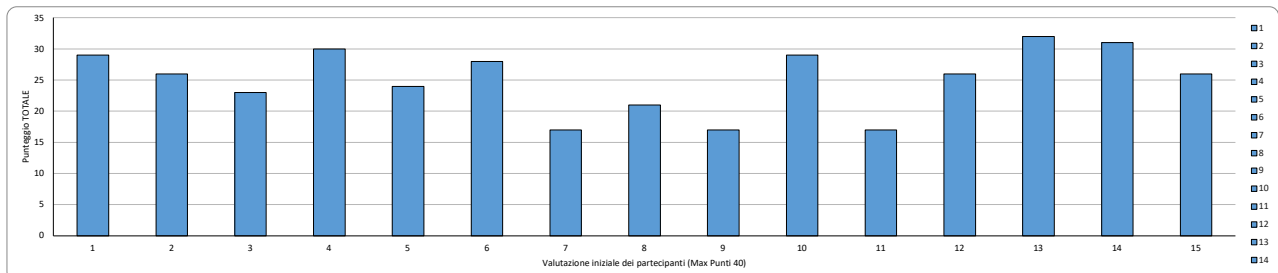
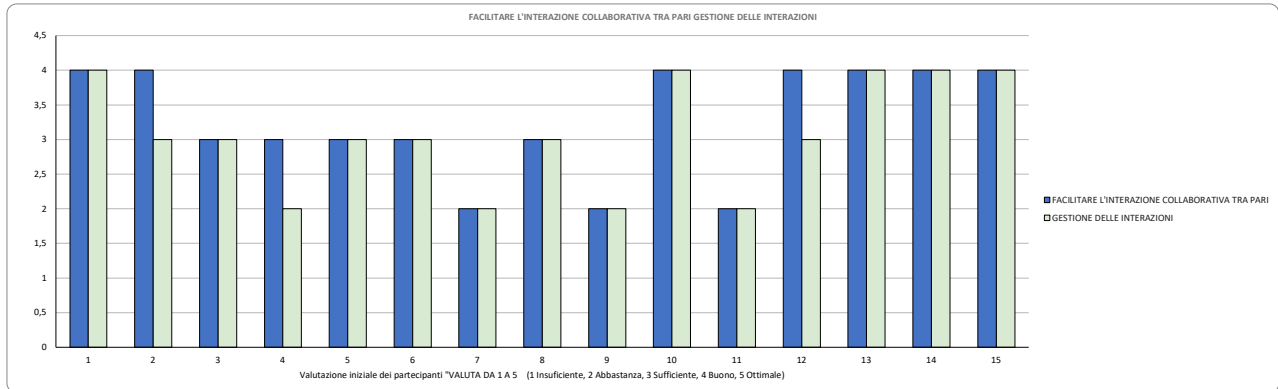
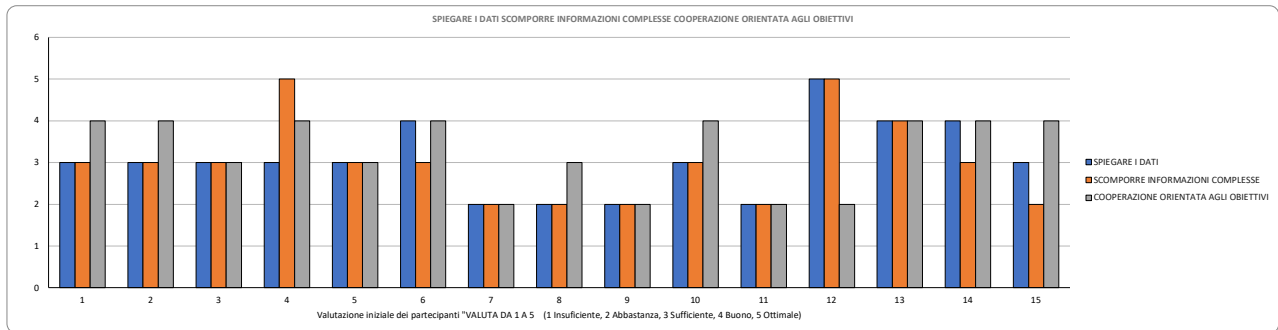
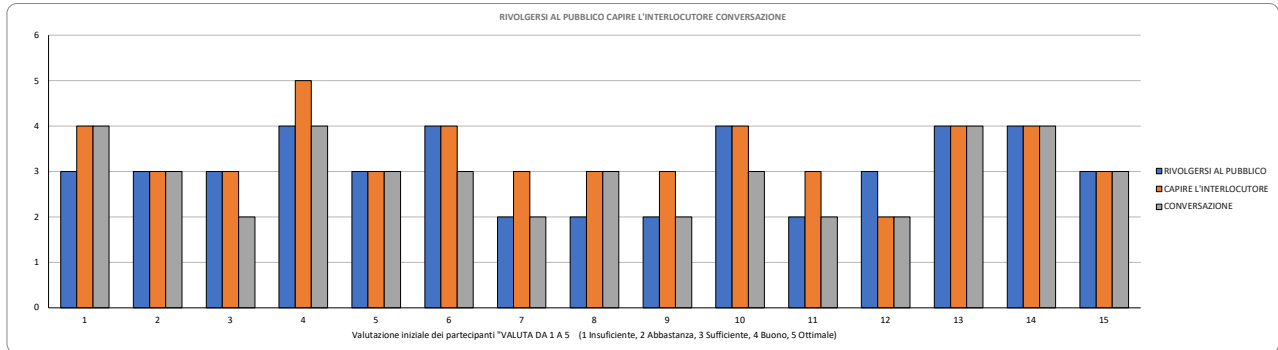
CRITERI DI VALUTAZIONE VALUTAZIONE DA 1 A 5 1 Insufficiente 2 Abbastanza 3 Sufficiente 4 Buono 5 Ottimale	PARTECIPANTI														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
RIVOLGERSI AL PUBBLICO Tipo di discorso Da una dichiarazione molto breve e provata, passando per una presentazione preparata e diretta su un argomento familiare nel proprio campo, fino a una presentazione ben strutturata su un argomento complesso rivolta a un pubblico che non lo conosce. Considerazione del pubblico Essere abbastanza chiari da poter essere seguiti senza difficoltà per la maggior parte del tempo, strutturare e adattare il discorso in modo flessibile per soddisfare le esigenze del pubblico. Capacità di gestire le domande Dalla risposta a domande semplici con un po' di aiuto, alla risposta a una serie di domande successive in modo fluido e spontaneo, fino alla gestione di domande difficili e persino ostili.	3	3	3	4	3	4	2	2	2	4	2	3	4	4	3
CAPIRE L'INTERLOCUTORE Argomento e ambientazione Da dettagli personali ed esigenze quotidiane a temi complessi e astratti di natura specialistica. Tipo di comunicazione da parte dell'interlocutore Da un linguaggio attento e lento a un linguaggio standard e a varietà meno familiari. Grado di adattamento da parte dell'interlocutore Dalla ripetizione comprensiva e dal prendersi la briga di aiutare, alla semplice conferma dei dettagli se l'accento è meno familiare.	4	3	3	5	3	4	3	3	3	4	3	2	4	4	3
CONVERSAZIONE Impostazione Dagli scambi brevi, al mantenimento della conversazione e delle relazioni, fino all'uso flessibile per scopi sociali. Argomenti Dalle notizie personali, agli argomenti familiari di interesse personale, fino agli argomenti più generali. Funzioni linguistiche Dai saluti, ecc. alle offerte, agli inviti e ai permessi, fino ai gradi di emozione e all'uso allusivo e scherzoso.	4	3	2	4	3	3	2	3	2	3	2	2	4	4	3
SPIEGARE I DATI Descrivere materiale grafico su argomenti familiari (ad es. diagrammi di flusso, diagrammi meteorologici). Presentare tendenze in grafici. Commentare grafici a barre. Selezionare e interpretare i punti salienti e rilevanti di dati empirici presentati graficamente.	3	3	3	3	3	4	2	2	2	3	2	5	4	4	3
SCOMPORRE INFORMAZIONI COMPLESSE Suddividere un processo in una serie di fasi. Presentare idee o istruzioni come punti elenco. Presentare separatamente i punti principali di una catena di argomentazioni.	3	3	3	5	3	3	2	2	2	3	2	5	4	3	2
COOPERAZIONE ORIENTATA AGLI OBIETTIVI Seguire la discussione Dalla comprensione di semplici istruzioni spiegate direttamente a quella di istruzioni dettagliate in modo affidabile. Contributo attivo al lavoro Dal semplice chiedere e dare cose, all'ipotizzare cause e conseguenze e all'organizzare l'intero compito.	4	4	3	4	3	4	2	3	2	4	2	2	4	4	4
FACILITARE L'INTERAZIONE COLLABORATIVA TRA PARI Partecipazione collaborativa gestendo consapevolmente il proprio ruolo e i propri contributi alla comunicazione di gruppo. Orientamento attivo del lavoro di gruppo aiutando a rivedere i punti chiave e a considerare o definire i passi successivi. Uso di domande e contributi per portare avanti la discussione in modo produttivo. Uso di domande e turni per bilanciare i contributi degli altri membri del gruppo con i propri.	4	4	3	3	3	3	2	3	2	4	2	4	4	4	4
GESTIONE DELLE INTERAZIONI Condurre l'attività in plenaria. Dare istruzioni e verificare la comprensione degli obiettivi del compito comunicativo. Monitorare e facilitare la comunicazione all'interno del gruppo o dei sottogruppi senza ostacolare il flusso di comunicazione tra i partecipanti al gruppo. Riorientare la comunicazione nel gruppo o nei sottogruppi; intervenire per riportare il gruppo al suo compito. Adattare i propri contributi e il proprio ruolo interattivo per sostenere la comunicazione di gruppo, a seconda delle necessità.	4	3	3	2	3	3	2	3	2	4	2	3	4	4	4
TOTAL	29	26	23	30	24	28	17	21	17	29	17	26	32	31	26

Valutazione iniziale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
RIVOLGERSI AL PUBBLICO	3	3	3	4	3	4	2	2	2	4	2	3	4	4	3
CAPIRE L'INTERLOCUTORE	4	3	3	5	3	4	3	3	3	4	3	2	4	4	3
CONVERSAZIONE	4	3	2	4	3	3	2	3	2	3	2	2	4	4	3

Valutazione iniziale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SPIEGARE I DATI	3	3	3	3	3	4	2	2	2	3	2	5	4	4	3
SCOMPORRE INFORMAZIONI COMPLESSE	3	3	3	5	3	3	2	2	2	3	2	5	4	3	2
COOPERAZIONE ORIENTATA AGLI OBIETTIVI	4	4	3	4	3	4	2	3	2	4	2	2	4	4	4

Valutazione iniziale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
FACILITARE L'INTERAZIONE COLLABORATIVA TRA PARI	4	4	3	3	3	3	2	3	2	4	2	4	4	4	4
GESTIONE DELLE INTERAZIONI	4	3	3	2	3	3	2	3	2	4	2	3	4	4	4

Valutazione iniziale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TOTAL	29	26	23	30	24	28	17	21	17	29	17	26	32	31	26





STRUMENTO DI VALUTAZIONE - VALUTAZIONE FINALE

My Professional ID (2022-1-IT02-KA210-ADU-000084814)

LUOGO
MOBILITÀNuoro 28-30 Marzo 2023
Modulo Competenze Linguistiche

CRITERI DI VALUTAZIONE VALUTAZIONE DA 1 A 5 1 Insufficiente 2 Abbastanza 3 Sufficiente 4 Buono 5 Ottimale	PARTICIPANTS														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
RIVOLGERSI AL PUBBLICO Tipo di discorso Da una dichiarazione molto breve e provata, passando per una presentazione preparata e diretta su un argomento familiare nel proprio campo, fino a una presentazione ben strutturata su un argomento complesso rivolta a un pubblico che non lo conosce. Considerazione del pubblico Essere abbastanza chiari da poter essere seguiti senza difficoltà per la maggior parte del tempo, strutturare e adattare il discorso in modo flessibile per soddisfare le esigenze del pubblico. Capacità di gestire le domande Dalla risposta a domande semplici con un po' di aiuto, alla risposta a una serie di domande successive in modo fluido e spontaneo, fino alla gestione di domande difficili e persino ostili.	4	4	4	4	3	5	3	3	3	4	2	3	4	4	4
CAPIRE L'INTERLOCUTORE Argomento e ambientazione Da dettagli personali ed esigenze quotidiane a temi complessi e astratti di natura specialistica. Tipo di comunicazione da parte dell'interlocutore Da un linguaggio attento e lento a un linguaggio standard e a varietà meno familiari. Grado di adattamento da parte dell'interlocutore Dalla ripetizione comprensiva e dal prendersi la briga di aiutare, alla semplice conferma dei dettagli se l'accento è meno familiare.	5	4	3	5	3	5	3	4	3	4	3	4	4	4	3
CONVERSAZIONE Impostazione Dagli scambi brevi, al mantenimento della conversazione e delle relazioni, fino all'uso flessibile per scopi sociali. Argomenti Dalle notizie personali, agli argomenti familiari di interesse personale, fino agli argomenti più generali. Funzioni linguistiche Dai saluti, ecc. alle offerte, agli inviti e ai permessi, fino ai gradi di emozione e all'uso allusivo e scherzoso.	4	4	3	4	4	5	3	3	3	3	3	3	4	4	3
SPIEGARE I DATI Descrivere materiale grafico su argomenti familiari (ad es. diagrammi di flusso, diagrammi meteorologici). Presentare tendenze in grafici. Commentare grafici a barre. Selezionare e interpretare i punti salienti e rilevanti di dati empirici presentati graficamente.	4	3	3	3	3	5	3	3	3	3	2	5	4	4	3
SCOMPORRE INFORMAZIONI COMPLESSE Suddividere un processo in una serie di fasi. Presentare idee o istruzioni come punti elenco. Presentare separatamente i punti principali di una catena di argomentazioni.	5	3	3	5	3	5	3	3	3	3	2	5	4	4	2
COOPERAZIONE ORIENTATA AGLI OBIETTIVI Seguire la discussione Dalla comprensione di semplici istruzioni spiegate direttamente a quella di istruzioni dettagliate in modo affidabile. Contributo attivo al lavoro Dal semplice chiedere e dare cose, all'ipotizzare cause e conseguenze e all'organizzare l'intero compito.	5	4	4	4	4	5	3	3	3	5	3	3	4	4	5
FACILITARE L'INTERAZIONE COLLABORATIVA TRA PARI Partecipazione collaborativa gestendo consapevolmente il proprio ruolo e i propri contributi alla comunicazione di gruppo. Orientamento attivo del lavoro di gruppo aiutando a rivedere i punti chiave e a considerare o definire i passi successivi. Uso di domande e contributi per portare avanti la discussione in modo produttivo. Uso di domande e turni per bilanciare i contributi degli altri membri del gruppo con i propri.	4	4	3	4	3	5	3	4	3	4	3	4	4	4	5
GESTIONE DELLE INTERAZIONI Condurre l'attività in plenaria. Dare istruzioni e verificare la comprensione degli obiettivi del compito comunicativo. Monitorare e facilitare la comunicazione all'interno del gruppo o dei sottogruppi senza ostacolare il flusso di comunicazione tra i partecipanti al gruppo. Riorientare la comunicazione nel gruppo o nei sottogruppi; intervenire per riportare il gruppo al suo compito. Adattare i propri contributi e il proprio ruolo interattivo per sostenere la comunicazione di gruppo, a seconda delle necessità.	4	4	3	3	3	5	3	3	3	5	3	2	4	4	5
TOTAL	35	30	26	32	26	40	24	26	24	31	21	29	32	32	30

Valutazione finale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
RIVOLGERSI AL PUBBLICO	4	4	4	4	3	5	3	3	3	4	2	3	4	4	4
CAPIRE L'INTERLOCUTORE	5	4	3	5	3	5	3	4	3	4	3	4	4	4	3
CONVERSAZIONE	4	4	3	4	4	5	3	3	3	3	3	3	4	4	3

Valutazione finale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SPIEGARE I DATI	4	3	3	3	3	5	3	3	3	3	2	5	4	4	3
SCOMPORRE INFORMAZIONI COMPLESSE	2	3	3	5	3	5	3	3	3	3	2	5	4	4	2
COOPERAZIONE ORIENTATA AGLI OBIETTIVI	5	4	4	4	4	5	3	3	3	5	3	3	4	4	5

Valutazione finale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
FACILITARE L'INTERAZIONE	4	4	3	4	3	5	3	4	3	4	3	4	4	4	5
COLLABORATIVA TRA PARI	4	4	3	3	3	5	3	3	3	5	3	2	4	4	5
GESTIONE DELLE INTERAZIONI	4	4	3	3	3	5	3	3	3	5	3	2	4	4	5

Valutazione finale dei partecipanti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TOTAL	32	30	26	32	26	40	24	26	24	31	21	29	32	32	30

